



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

DECISIONE DI CONTRARRE n. 150 del 12/07/2026

Oggetto: Procedura di gara negoziata senza pubblicazione del bando finalizzata all'affidamento dei servizi relativi all'intervento di "superamento dell'insediamento abitativo tendato temporaneo presso la Strada Zona Industriale II del Comune di San Ferdinando (RC)" CUP J15G25000010006

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante *"Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- VISTA** la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE Testo rilevante ai fini del SEE (di seguito, *"Direttiva Appalti"*);
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, *"Codice dei Contratti"*) concernente il *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* e come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
- VISTO** il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159 recante *"Misure urgenti di contrasto*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”;

- VISTO** il decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, recante “*Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 28 settembre 2023 al numero 2597, con cui il Dott. Fabio Ciciliano è stato nominato Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 ottobre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 16 ottobre 2023 al numero 2734, con cui è stata costituita la Struttura di supporto al Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 settembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 23 settembre 2024 al numero 2513, con cui è stato prorogato di un ulteriore anno l’incarico di Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;
- VISTO** l’articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, il quale, tra l’altro, al fine di fronteggiare le situazioni di degrado e disagio giovanile nelle zone d’Italia ad alta vulnerabilità sociale, attribuisce al Commissario straordinario altresì il compito di predisporre ed attuare un piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di Rozzano (MI), Roma Quartiere Alessandrino-Quarticciolo, Napoli Quartiere Scampia-Secondigliano, Orta Nova (FG), Rosarno-San Ferdinando (RC), Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo - Borgo Nuovo, prevedendo, laddove occorra, anche una semplificazione per le procedure di concessione di immobili pubblici per fini sociali, con particolare riferimento al sostegno a enti del terzo settore operanti negli ambiti artistico e culturale, sociosanitario, sportivo, nel contrasto della povertà educativa e per l’integrazione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 10 aprile 2025 al numero 984, recante modifiche al DPCM di nomina e di proroga dell'incarico conferito al Dott. Fabio Ciciliano, quale Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano, nonché al DPCM di costituzione della Struttura di supporto ai sensi del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2025 recante *“Approvazione del Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di Rozzano (Mi), Roma Quartiere Alessandrino-Quarticciole, Napoli Quartiere Scampia-Secondigliano, Orta Nova (Fg), Rosarno-San Ferdinando (RC), Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo-Borgo Nuovo, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20”* (di seguito *“Piano straordinario”*);
- VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2025 recante *“Piano di attività per la caratterizzazione, raccolta e conferimento dei rifiuti nei territori della cosiddetta “Terra dei Fuochi” (province di Napoli e Caserta), che aggiorna il Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale approvato con delibera del 28 marzo 2025, per un importo complessivo di 10 milioni di euro a valere sul FSC 2021–2027”*;
- VISTO** l'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, il quale, tra l'altro, prevede che per la realizzazione degli interventi approvati, si provvede in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell'ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea e che per l'esercizio delle proprie funzioni, il Commissario straordinario può avvalersi del supporto tecnico-operativo, ai sensi dell'articolo 10, commi 1 e 2, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa – INVITALIA S.p.A. (di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

seguito, *“Invitalia”* o *“Centrale di Committenza”*) che svolge, altresì, le funzioni di Centrale di Committenza ai sensi degli artt. 62 e 63 del Codice dei Contratti;

- VISTO** l'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 che, tra l'altro, prevede che, per l'esercizio delle proprie funzioni, il Commissario straordinario può avvalersi, altresì, delle strutture delle amministrazioni locali e degli enti territoriali, nonché, mediante apposite convenzioni e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, delle strutture, anche periferiche, delle amministrazioni centrali dello Stato;
- VISTO** l'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, che dispone l'istituzione di un'apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario presso la Tesoreria dello Stato, sulla quale confluiscono le risorse destinate agli interventi previsti dal Piano straordinario;
- VISTO** il Piano straordinario e, in particolare, per il Comune di San Ferdinando (RC), la Macroarea di intervento n. 1 – *“Interventi infrastrutturali”* – *“Smantellamento tendopoli e fattoria solidale”*, presso il Comune di San Ferdinando (RC) – CUP: J15G25000010006;
- VISTA** la convenzione stipulata in data 12 giugno 2025, integrata con nota COMMSTCC-0000903-P-26/08/2025 del 2 settembre 2025, e successivo aggiornamento con nota COMMSTCC-0000569-P-03/04/2026 del 10 aprile 2026, con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – INVITALIA, quale Centrale di Committenza ai sensi dell'articolo 62, comma 5, lettera b), e comma 7, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per la predisposizione e la gestione delle procedure d'appalto;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- VISTO** il proprio Decreto n. 129 del 20 luglio 2025, con il quale l'Ing. Ferdinando Laruffa è stato nominato Responsabile Unico di Progetto (RUP) per l'intervento di *“Smantellamento tendopoli e fattoria solidale”*, presso il Comune di San Ferdinando (RC);
- RITENUTO** di dover realizzare con urgenza un insieme sistematico di interventi che hanno come scopo il rilancio di territori vulnerabili, favorendo il sostegno



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

ad enti del terzo settore operanti negli ambiti artistico e culturale, sociosanitario, sportivo, nel contrasto della povertà educativa, nonché per l'integrazione, l'inclusione e la coesione territoriale, economica e sociale;

CONSIDERATA la necessità di attuare interventi urgenti finalizzati alla rigenerazione delle aree urbane degradate, attraverso la promozione di progetti di riqualificazione del tessuto urbano e di risanamento degli spazi pubblici, anche mediante azioni volte all'incremento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana sia al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, alla salvaguardia dell'ambiente e al miglioramento del tessuto sociale;

CONSIDERATO che l'insediamento abitativo tendato di che trattasi, originariamente concepito come soluzione emergenziale e transitoria, versa attualmente in condizioni di grave degrado, tali da rendere necessaria e urgente la sua rimozione al fine di eliminare rilevanti criticità in materia di sicurezza pubblica e igienico-sanitaria, prevenire rischi ambientali, ripristinare la destinazione urbanistica dell'area e consentire successivi interventi di riqualificazione, garantendo altresì una gestione tracciabile dei rifiuti prodotti;

CONSIDERATO che, a seguito dello sgombero di persone, si rende necessario procedere tempestivamente allo smantellamento integrale dell'insediamento, mediante lo smontaggio delle strutture presenti, la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti presenti e il ripristino dello stato dei luoghi;

RAVVISATA pertanto, la necessità di procedere con urgenza all'affidamento dei servizi in oggetto;

CONSIDERATO che, al fine di garantire il rispetto dell'attuazione del Piano straordinario e le relative urgenti tempistiche di realizzazione, di cui all'articolo 1, comma 1 del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, è stato individuato nella procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando ai sensi dell'articolo 76, comma 2, lettera c), del Codice dei Contratti, lo strumento più adeguato al perseguimento dell'obiettivo;

PRESO ATTO della documentazione progettuale predisposta dal RUP ai sensi dell'articolo 4-bis dell'Allegato I.7 del Codice dei Contratti, composta da: Relazione illustrativa e allegati grafici, Capitolato Speciale d'Appalto, Parte amministrativa e Parte tecnica, Schema di contratto, Elaborati di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

stima economica, Quadro economico e DUVRI;

- DATO ATTO** che il contratto di appalto potrà essere modificato, a insindacabile giudizio del Commissario Straordinario, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a), del Codice dei Contratti, qualora sia accertata, a valle di apposita ispezione, la presenza di materiali contenenti amianto, e si renda pertanto necessario procedere ad attivare i servizi opzionali ai fini delle operazioni di rimozione e smaltimento;
- DATO ATTO** che il valore massimo stimato dell'appalto è pari ad euro 635.234,83, suddiviso in euro 615.234,83 per i servizi a base di gara, di cui euro 18.200,00 per oneri della sicurezza da DUVRI non soggetti a ribasso, ed euro 20.000,00 per servizi opzionali ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice dei Contratti;
- CONSIDERATO** che per i suddetti importi si è fatto riferimento ai principali prezziari e listini vigenti, tra cui il Prezzario LL.PP. Regione Calabria 2025, nonché ulteriori riferimenti di mercato, e che, a tal riguardo, è stata valutata la congruità complessiva dei prezzi utilizzati;
- CONSIDERATO** che il Quadro economico, allegato alla documentazione progettuale predisposta per l'intervento in oggetto, trova copertura, ai sensi dell'art. 1 decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione 2021-2027, di cui all'articolo 1, comma 177, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- VISTI** gli atti dell'affidamento (Lettera di Invito), predisposti da INVITALIA, quale Centrale di Committenza;
- CONSIDERATA** la natura specialistica della prestazione richiesta e delle concorrenti ragioni di urgenza, il Responsabile Unico del Progetto ha condotto una mirata indagine di mercato volta ad intercettare soggetti dotati di consolidata esperienza in interventi analoghi e approfondita conoscenza del territorio, trasmettendo i quattro profili individuati alla Centrale di Committenza ai fini del formale invito alla procedura negoziata di affidamento;
- CONSIDERATO** altresì, che il RUP ha avviato sul MePa la Richiesta di Offerta n. 6443739 del 03/07/2026 per l'affidamento del servizio di supporto al RUP, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), e dell'articolo 15 comma 6 del Codice dei Contratti, così come previsto nel quadro tecnico economico per l'intervento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

DISPONE

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il CUP assegnato è il seguente: J15G25000010006;
3. che, in ragione delle esigenze di celerità e di estrema urgenza, si proceda mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi degli articoli 70, comma 2 e 76, comma 2, lettera c), del Codice dei Contratti per l'affidamento dei servizi relativi all'intervento di "superamento dell'insediamento abitativo tendato temporaneo presso la Strada Zona Industriale II del Comune di San Ferdinando (RC)";
4. di avvalersi di INVITALIA S.p.A., quale Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli n. 62 e n. 63 del Codice dei Contratti, affinché quest'ultima proceda alla trasmissione della Lettera di Invito agli operatori economici individuati attraverso la citata consultazione di mercato;
5. che l'importo massimo stimato dell'appalto, che trova copertura a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione 2021-2027, di cui all'articolo 1, comma 177, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi dell'articolo 1 del D.L. 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, è pari a **€ 635.234,83 (euro seicentotrentacinquemiladuecentotrentaquattro/83)**, oltre IVA, così distinti:
 - **€ 615.234,83** per i servizi a base di gara, di cui € 18.200,00 per oneri della sicurezza da DUVRI non soggetti a ribasso;
 - € 20.000,00 per servizi opzionali ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice dei Contratti;
6. di approvare, inoltre, la procedura Me.Pa., Richiesta di Offerta n. 6443739 del 03/07/2026 per l'affidamento del servizio di supporto al RUP, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) e dell'articolo 15 comma 6 del Dlgs 36/2023, così come previsto nel quadro tecnico economico per l'intervento in parola, demandando al RUP tutti gli adempimenti connessi e conseguenti, ivi comprese l'acquisizione dei CIG e la responsabilità dell'esecuzione contrattuale ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023;
7. che, ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti per la necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità delle diverse attività, nonché l'omogeneità delle prestazioni, tenuto conto della natura unitaria



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

dell'intervento, dei tempi contenuti di esecuzione, della circoscritta estensione dell'area interessata e della necessità di un coordinamento operativo unitario;

8. che l'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 108, comma 3, del Codice dei Contratti;
9. che ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del Codice dei Contratti, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) è quello per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali, identificato con il codice CNEL K531, individuato in relazione al codice ATECO 38.21.09 afferente alle prestazioni oggetto dell'appalto;
10. che al fine di contrastare il rischio di infiltrazioni criminali è richiesto per i subappaltatori il possesso dell'iscrizione, ai sensi dell'articolo 1, comma 53, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa istituito presso la Prefettura della provincia in cui il subappaltatore ha la propria sede o, in alternativa, il possesso dell'iscrizione all'Anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30, comma 6, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;
11. che, ai sensi dell'articolo 119, comma 17, del Codice dei Contratti, al fine di contrastare il rischio di infiltrazioni criminali ed allo scopo di garantire maggiori standard di sicurezza per il personale impiegato nelle opere pubbliche, ai sensi dell'articolo 119, comma 17, del Codice dei Contratti, è vietato il cd. "subappalto a cascata"; le lavorazioni subappaltate oggetto del sopra evidenziato divieto, possono essere ulteriormente subappaltate esclusivamente a favore degli operatori economici iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190;
12. che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, stante altresì l'estrema urgenza, al fine di garantire la tempestiva esecuzione dei servizi relativi all'intervento in rilievo, si procederà, in deroga:
 - a. a quanto disposto dall'articolo 17, comma 5, del Codice dei Contratti a disporre l'affidamento prima della verifica del possesso dei requisiti;
 - b. a quanto disposto dall'articolo 17, commi 8 e 9 del Codice dei Contratti a consentire l'esecuzione anticipata del contratto di appalto, anche prima della conclusione o stipulazione dello stesso;
 - c. all'articolo 60, comma 1 e all'Allegato II.2-bis del Codice dei Contratti, in relazione all'istituto della revisione prezzi;
 - d. al combinato disposto dell'articolo 119, commi 4, 5 e 16, del Codice dei Contratti, al fine specifico di consentire il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, nelle more della verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del medesimo codice;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

- e. a quanto disposto dall'articolo 101 del Codice dei Contratti, con la riduzione da 5 a 2 giorni dei tempi minimi necessari per l'integrazione documentale previsti per il soccorso istruttorio;
 - f. a quanto previsto dall'articolo 106 del Codice dei Contratti e pertanto non sarà richiesta garanzia provvisoria;
- 13.** di procedere all'invio agli operatori economici di cui all'indagine di mercato della PEC finalizzata alla partecipazione degli stessi alla procedura di affidamento in oggetto, con la quale viene altresì richiesta l'iscrizione alla Piattaforma Telematica di Invitalia e trasmessa la documentazione di gara, comprensiva degli atti della procedura necessari ai fini della partecipazione;
- 14.** che il contratto sarà stipulato a "misura";
- 15.** che il termine finale per l'esecuzione del servizio è di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla sottoscrizione del contratto di affidamento dell'incarico, o in caso di avvio anticipato del servizio sotto riserva di legge, dalla firma del verbale di avvio di urgenza, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto;
- 16.** di approvare, su proposta del RUP, la documentazione progettuale sopra menzionata nelle premesse e, su proposta della Centrale di Committenza, la Lettera di Invito, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 17.** di notificare il presente provvedimento al RUP, ad INVITALIA S.p.A. e al Comune di San Ferdinando (RC) e di pubblicarlo nelle modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabio CICILIANO